

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00686827
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161511
ROZ - Altre relazioni	0800686810

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Saturno divora un suo figlio
------------------------	------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna

PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo della Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MS002866
INVD - Data	NR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	714
INVD - Data	NR
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Bagno di Romagna
PRVL - Località	San Piero in Bagno
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	nobiliare
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	NR
PRDU - Data uscita	1996
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1651
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1675
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zanchi Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1631/ 1722
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000362
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Loth Joan Carl (cerchia)
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Giordano Luca (cerchia)

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	92
<b>MISL - Larghezza</b>	74
<b>MISV - Varie</b>	altezza cornice 125
<b>MISV - Varie</b>	larghezza cornice 107
<b>MISV - Varie</b>	profondità cornice 9

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	<p>La pellicola pittorica si trova in buone condizioni conservative. Il cretto si presenta omogeneo sulla superficie e stabile. La presenza e la posizione di alcuni ritocchi pittorici lascia supporre tuttavia una situazione di sollevamento con scodellatura del colore risolta con il recente restauro che ha portato alla foderatura e rintelatura del dipinto. Leggere tracce della battuta del precedente telaio sono riscontrabili presso il margine superiore. La cornice, con spesso strato di depositi sovrapposti, presenta dei fori di sfarfallamento dovuti a precedenti attacchi di insetti xilofagi. La stessa cornice è interessata da qualche lacuna della doratura a foglia e da qualche danneggiamento da urto o abrasione, in alcuni casi con perdita della preparazione a gesso. Forse anche in ragione di una riduzione della tela, il telaio non è perfettamente assemblato alla cornice per eccessive dimensioni di quest'ultima in senso verticale, e pertanto leggermente mobile nonostante i listellini metallici forati e uno spessore ligneo posto alla base.</p>

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Dipinto ad olio su tela su telaio ligneo moderno, con traversa verticale e due mezze traverse orizzontali, con ogni incastro dotato di biette per l'espansione e il ritensionamento. Dal retro si apprezza la foderatura della prima tela. Il telaio si trova alloggiato all'interno di una cornice a cassetta in legno che presenta sul fronte una complessa decorazione a rilievo intagliato con gessatura e doratura a foglia. La battuta presenta due ampi festoni intagliati a foglie di acanto con diverso ornato, demarcate da sottili fregi esterno ed interno, il primo dei quali a ramo</p>
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	di alloro, il secondo a perline e fusaiole. Saturno è raffigurato a mezza figura, eccedente col gomito destro i margini del quadro, vestito di un manto rosso all'addome. L'anziano dio scarmigliato e feroce stringe nella destra il piccolo braccio del figlioletto ignudo, che divincolandosi prova disperatamente ad opporre il braccino libero e il ginocchio contro la testa del padre.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	91B1114
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Saturno (o Urano?); figlio di Saturno.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa, a pennarello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul margine esterno della cornice, di taglio, in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CASSA DEI RISPARMI/ di FORLI'/ INV./ N. (a stampa)/ MS002866 (pennarello)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro della cornice, in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	000714
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro al centro del braccio superiore della cornice
<b>ISRI - Trascrizione</b>	4
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Falegnameria Essebi (Bologna)
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	Sul retro del dipinto, all'incrocio delle traverse del telaio
<b>STMD - Descrizione</b>	timbro a caldo, a inchiostro "FALEGNAMERIA/ ESSEBI/ T.051 [...]/ S. LAZZARO DI SAVENA - BO"
	Soggetto caro all'immaginario figurativo nordico. Era ritenuto disegnato dal Parmigianino il foglio appartenente al Gabinetto del Re di Francia da cui il conte di Caylus trasse, intorno il 1730, un rame all'acquaforte di una composizione già apportatrice del disturbante mito legato a Saturno (e ad Urano) e della sua commistione tra un abbraccio

## NSC - Notizie storico-critiche

paterno e la più animalesca delle aggressioni. Nel corso del XVI secolo, ad ogni modo, se ne ha riscontro soprattutto figurazioni rese in chiave velatamente simbolica, connotate anche esteticamente da affinità con le incisioni da carte di tarocchi, come in parte può dirsi per artisti di area germanica come il Maestro I.B., Maerten van Heemskerck o per il Goltzius, mentre altre rappresentazioni del mito comparvero non per caso a Fontainebleau, ottenendo poi ampia diffusione grazie al tramite incisivo, come avvenuto per la spiritata invenzione di Rosso tradotta da Giovanni Jacopo Caraglio o per il fiammingo Leonard Thiry ('Leonardus Theodoricus'), la cui elaborata tabella a candelabra si sostiene sull'anziano Saturno che addenta l'infante forse con minore veemenza, ma trovando al pari opposizione in una lotta di quest'ultimo manierista e vagamente ginnica. Pare in definitiva questa la tradizione figurativa che costituisce la premessa fondamentale della tela acquistata nel 1996 dalla Cassa dei Risparmi di Forlì (oggi gruppo Intesa San Paolo), e da tale radice trova giustificazione, nel contesto della pittura 'tenebrosa' veneziana del secolo XVII, la sforzata postura ribaltata del bambino, e l'errata articolazione del collo resa necessaria per riuscire a mostrare il volto trasfigurato in maschera tragica, con l'ombra nera che ricopre e annulla la bocca spalancata e le orbite. Quale inedito di Antonio Zanchi (secondo il riconoscimento operato da Giordano Viroli all'atto dell'acquisto e confermato da Andrea Donati nel 2006), il dipinto confermerebbe l'influsso sul pittore atestino di Luca Giordano, secondo grande riferimento accanto a Giovanni Battista Langetti per l'iscrizione al gruppo dei 'tenebrosi', ed una datazione da non estendersi eccessivamente oltre il settimo o anche ottavo decennio (si può dire di Tintoretto per il bambino?). Tuttavia, la percorribile attribuzione allo Zanchi sposta un poco in avanti la disposizione di questi per le rappresentazioni dell'orrore, nelle quali Zanchi si presenta solitamente meno brutale o comunque attenuato da qualche accenno grottesco di alleggerimento, o di una impostazione più narrativa, quale quella sperimentata da Pietro Muttoni, e non si possono allo stato attuale scartare possibili iscrizioni ad altri artisti prossimi a Luca Giordano, o nomi alternativi del medesimo contesto tenebroso lagunare, di cui fa parte anche Johan Carl Loth. Vi si accorderebbe del resto anche una certa continuità nella fascinazione degli artisti nordici per questo soggetto, che del resto sulla scorta della diffusione dell'incisione tratta da Jacob Matham dell'invenzione di Goltzius avrebbe poi indirizzato dapprima l'interessante versione di Daniele Crespi prima dell'opera destinata a divenire metro di paragone dalla seconda metà del sec. XVII, dipinta da Rubens per il sovrano di Spagna Filippo IV.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      acquisto

ACQD - Data acquisizione      1996/04/04

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica      proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Spadoni, Nazario
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Gruppo Intesa San Paolo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRF_DSC_6397b
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Angelini, Federico
<b>FTAD - Data</b>	2021
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Spadoni, Nazario
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Gruppo Intesa San Paolo
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tramonti U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000581
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 188
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 189 (senza numerazione)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pallucchini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000655
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Vol.1, pp.250-258
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Vol.1, tav.XXIII, Vol.2, figg.807-836
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Aloisi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2021
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000656
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Andreose B./ Gambarin F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000657
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra dipinti. La Quadreria della Cassa dei Risparmi di Forlì
<b>MSTL - Luogo</b>	Forlì, Palazzo di Residenza della Cariforlì

<b>MSTD - Data</b>	15/12/1997-30/01/1998
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori, Luisa
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	